Scritto da Red.
Sabato 02 Gennaio 2016 10:18



MONTEMARANO – L’Associazione Amo Montemarano Onlus e la Scuola di Tarantella Montemaranese, con il patrocinio del Comune di Montemarano, organizzano domenica 3 gennaio alle 17.00, in collaborazione con l'Associazione L'Albero vagabondo® e PuliAmo Montemarano, per i bambini delle scuole locali la *Festa del colore* dell'Albero Vagabondo. Educazione ambientale, favole, disegni e, infine, musica, con una grande tarantella finale per le sorgenti irpine guidata dai maestri della Scuola di Tarantella Montemaranese. L'evento, gratuito, si svolge presso l'auditorium comunale nelle strutture dell'edificio scolastico locale.

I bambini e i genitori, prima di dipingere e ballare la tarantella, ascolteranno le testimonianze sulle precedenti esperienze di tutela e difesa ambientale a favore di boschi e montagne già portate avanti dall'amministrazione. Esperienze che ben si armonizzano con la metodologia didattico-artistica web oriented di educazione e sensibilizzazione ambientale de L'Albero Vagabondo.

Nelle scuole di Montemarano il percorso didattico è iniziato in primavera, con la lettura della favola dello Spirito del Re Albero (link) che chiedeva ai bimbi di inviare disegni e favole, poi pubblicati sul sito di albero vagabondo per pulire le montagne dagli sversamenti di rifiuti. Successivamente ad agosto la prima Festa del colore a *Tarantella For Africa* con L'albero Vagabondo a fianco dei totem e degli spiriti dei boschi della "Capanna dell'accoglienza", opera realizzata dal maestro Giovanni Spiniello con il supporto della Scuola di Tarantella Montemaranese in sostegno di Survival, movimento di difesa dei popoli indigeni i cui diritti vengono sistematicamente ignorati.

Domenica 3 gennaio alle ore 17.00 ogni bambino immaginerà come debbano essere salvati e difesi i suoi spazi verdi. Disegnerà con il bianco, il rosso, il giallo e il blu - perché il nero non lo

vogliamo, c'è già troppo grigio intorno - sulle tavolette che saranno appese nelle aree demaniali dove sarà pulito e, visto che a Montemarano alcuni sversamenti si sono fermati e la consapevolezza e partecipazione della comunità pare stia crescendo, forse quest'anno lo Spirito del Re Albero potrà tornare finalmente al grande faggio, sulla sua montagna, per prendersi il meritato riposo. Ma ancora una volta, visto che alcuni grandi pare che non abbiano capito il messaggio, L'Albero Vagabondo chiama i bambini in aiuto. Faranno un grande girotondo e danzeranno e coloreranno di amore e speranza ciò che i grandi coprono con la loro indifferenza, ricordandogli che la rivolta delle pecore, è solo un salto, un guardare oltre, la consapevolezza che senza piccoli miglioramenti continui un cambiamento duraturo è impossibile.